GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LA TERZA GIORNATA DEI CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO A TORINO

A Tumpek (Ungheria) i 200 m. a farfalla maschili ed all'olandese Wielema i 100 m. dorso femminili

Nelle batterie dei 400 m.s.l. maschili Romani ha realizzato il secondo miglior tempo (4'45"3) dietro all'ungherese Csordas (4'45"2) - Rinviata la finale dei tuffi maschili (m. 3)

(Dalla redazione torinese)

TORINO 2 — *Nella terza giornata degli europei di torino gli stranieri ci guardano con aria interrogativa. Credono proprio che l'Italia sia il paese del sole e si meravigliano quando spieghiamo loro che nel nord Italia molto spesso piove. Si consolano allora alla tenda della centrale del latte, dove è entrato in funzione un servizio di distribuzione gratuito di latte e di Yomo-Yogurt. E' qui che incontriamo la Fanny Blankers-Koen, la «mammina» volante dell'atletica. Ha sposato un giornalista ed è qui per assistere alle gare. Grandi discussioni su Romani, e la rivelazione per tutti forse per gli stessi italiani.*

Nella mattina egli si è qualificato per la finale dei 400 stile libero dove ha registrato un tempo buono; il secondo di tutte e quattro le batterie: 4'45"3 il tempo non è purtroppo basilare, perchè molti, come Nyeki e Boiteux, nelle altre batterie non si sono soverchiamente impegnati, ma dice chiaramente, almeno per noi, che Angelo potrebbe conquistarci un titolo. Nei 400 o nei 1500. Ha ormai acquistato sicurezza nei propri mezzi, cosa che con le poche gare a cui partecipa è molto importante.

In mattinata cielo color ardesia e raffiche di pioggia che, nel pomeriggio, si infittiscono. caccia agli ombrelloni per ripararsi.

Oggi dovrebbero assegnarsi tre titoli: quello dei duecento farfalla (maschile) quello dei 100 sul dorso (femminile) e quello dei tuffi dal trampolino (maschile); in effetti se ne assegneranno due perchè la finale dei tuffi verrà rinviata a domani. Mari, il nostro tuffatore, non è stato ammesso alla finale, in cui sono entrati 12 atleti.

Fradicia di pioggia la Banda del quarto alpini continua a prodursi in allegre marcette mentre lentamente le tribune stanno riempendosi di appassionati.

Quando, alle sedici esatte, vengono chiamati allo «start» i finalisti dei 200 farfalla, il tempo peggiora tuoni, lampi e raffiche di pioggia sferzanti. Tumpek, accanto al blocco di partenza, supera tutti anche in fatto di statura. E' biondissimo con spalle da cariatide; polsi sottili e gambe potentissime. Al «via» la pioggia prende a scrosciare. Il primatista mondiale, il tedesco Klein (2'27"3), è stato relegato dalla sorte in ottava corsia, una corsia accanto al bordo della piscina, piuttosto scomoda; le migliori corsie sono sempre la terza e la quarta al centro. Anche il sovietico Martynchik i cui tempi precedenti, fanno puntare gli occhi sulla sua figura slanciata, è in una corsia scomoda la prima. In settima un altro asso ungherese: Fejer.

Son tutti partiti bene, ma Tumpek ha un leggero vantaggio quando riappare alla superficie. I suoi biondi capelli bagnati diventano una luminosa calotta che spicca nel verzolino delle acque rese agitate dalla pioggia. Tumpek tira con un «kicter» perfetto una campo... molto redditizia. Subito dopo è Fejer. I due ungheresi conducono ad una buona andatura.

Tutti assieme, con il delfino eccetto Klein, che è ormai relegato all'ultimo posto, come se cavalcassero scompaiono e riappaiono ad ogni bracciata. Uno stile faticosissimo, ma molto spettacolare. Il pubblico ormai ridotto a poche centinaia di persone riparate sotto ombrelli e coperte, applaude a lungo si entusiasma. La pioggia ha aumentato la sua violenza. Ai centocinquanta metri si fa luce il sovietico Martynchik, meno potente dei due ungheresi ma molto «souppen». La sua bracciate è molto breve, ne risulta un movimento di beccheggio accentrato che lo fa rassomigliare ad un cavalluccio marino. All'ultima virata i due ungheresi sono assieme e compiono la capriola sott'acqua nello stesso istante, mancano 50 metri. Tumpek scatta: un'ondulazione gigantesca le acque attorno al suo corpo massiccio e muscoloso. Ad ogni bracciata Tumpek acquista vantaggio distanzia il compagno, e s'invola verso il traguardo. A venti metri dall'arrivo è nettamente primo. Accelera ancora con ondulazioni spettacolose colpi di reni potentissimi e vince in bellezza. Secondo è il suo compatriota Fejer, terzo il sovietico Martynchik. Quest'ultimo è migliorato moltissimo egli è riuscito a rendere più dolce questo stile straordinariamente faticoso, dandogli una grazia inconsueta con una scivolata maggiore.

Giorgio Tumpek è alto di statura, è ufficiale di carriera, ha cominciato a gareggiare non molti anni fa, ed ha battuto ripetutamente il record mondiale dei cento in questa specialità.

Diluviava quando Tumpek e gli altri sono usciti dalla vasca riparandosi subito sotto impermeabili portati loro da premurosi amici. Tutti cominciarono allora a fuggire in ogni direzione alla ricerca di un riparo. Solo i giudici, lo starter Rocca, rimasero al loro posto incuranti del temporale gigante. Tuoni e fulmini. Quando vennero chiamati i primi tre dei duecento farfalla per la cerimonia protocollare mentre il vento si levava violentissimo i due ungheresi, in tuta color granata, salirono sul podio, ma il sovietico era diventato irreperibile al riparo, di certo, del diluvio. Quindi l'altoparlante chiamò a voce altissima le dorsiste nonostante la pioggia si sarebbe svolta ugualmente la finale dei 100 metri. Muniti di ombrelloni fecero la loro riapparizione i fedelissimi che ripresero posto in tribuna. Anche nei 100 dorso femminili è in gara una campionessa del mondo, sino a poco tempo fa: la olandese Wielema. La Wielema è una delle atlete più famose in questa specialità, ella ha fatto testo e lo fa ancora è citata come Weissmuller, nei trattati di nuoto nonostante la sua giovane età. Non sta molto seduta in acqua, è distesa e le sue braccia hanno un movimento aggraziato e potentissimo nel contempo come due pale leggere che ininterrottamente mordono l'acqua. Gambe robuste e molta scioltezza di spalle. In questa posizione piuttosto innaturale il viso rivolto alla pioggia, la Wielema è partita bene, leggermente avanti alle altre anzi per poi continuare affiancata ad un'altra olandese, una compatriota la De Korte che le nuotava nella corsia accanto. I dorsisti e le dorsiste sono gli unici che possono udire gli incoraggiamenti del pubblico hanno il viso fuori dell'acqua.

Nei primi cinquanta metri la Wielema e la De Korte sono affiancate; assieme alla prima virata aumentano il numero delle bracciate come mulinelli, ma sono sempre allo stesso livello. Tutti restano col cuore sospeso anche questa campionessa del mondo si farà battere? No, la Wielema, benchè di temperamento molto impressionabile, riesce a farcela contro la più giovane compatriota. Di poco, di mezzo metro soltanto, ma vince. Quando esce dall'acqua le mettono addosso un impermeabile trasparente. Wielema piange dirottamente, i suoi nervi tesissimi, stanno allentandosi. La De Korte che l'ha già baciata in acqua corre ad abbracciarla stretta. La De Korte ha diciannove anni, è dattilografa ed è stata l'allieva della grande Wielema.

Nonostante si sia abbattuto un vero «tornado» si passa alla finale dei tuffi maschili dal trampolino dei tre metri. Si va avanti sino al secondo tuffo ma poi i giudici decidono di sospendere e rimandare a domani. Tutti sgombrano e passano nella piscina coperta per vedere la pallanuoto, sono grondanti tutti: pubblico, giornalisti atleti e giudici. Da una finestra della «coperta» si vede fuori nella scoperta un puro folle che nuota.

GIULIO CROSTI

I TITOLI ASSEGNATI

MASCHILI

100 M. STILE LIBERO: Nyeki (Ungheria).
STAFFETTA 4x200 METRI S.L.: Ungheria.
200 M. FARFALLA: Giorgio Tumpek (Ungheria).

FEMMINILI

100 M. FARFALLA: Langenau (Repubblica Democratica Tedesca).
400 METRI S.L.: Sebo (Ungheria).
100 M. DORSO: Wielema (Olanda).
TUFFI DAL TRAMP. (3 m.): Ciumicheva (URSS).

PALLANUOTO: INIZIATE LE SEMIFINALI

L'Italia vittoriosa sull'Olanda per 5-4

Successi dell'URSS e della Germania Occ.

(Dalla redazione torinese)

TORINO 2 — Le semifinali del torneo di pallanuoto hanno avuto inizio stamane, sotto un cielo plumbeo. La Germania Occ. ha battuto per 4-2 la Gran Bretagna, che ha deluso l'aspettativa generale per il tono scadente e falloso del suo gioco. Segnava nel primo tempo Lei (G. B.) al 31 e soltanto al 1'57 Seher per la Germania otteneva il pareggio. Nel secondo tempo, i tedeschi si scatenavano e realizzavano altri tre gol per merito di Schneider al 29 Seher al 3'55 e ancora Seher al 5'16. La seconda rete degli inglesi si aveva all'1'18 per opera di Miller.

Nel primo incontro in programma per il pomeriggio l'URSS non ha faticato a megare la formazione spagnola, di una classe nettamente inferiore. Nonostante che l'impegnativo confronto con i magiari abbia influito negativamente sulla freschezza dei sovietici costoro non hanno tardato a portarsi in vantaggio. All'1'49 era Gvaharia a mettere a segno un pallone passatogli da Ilfferenko. Prima del termine Gvaharia segnava ancora al 5'24 ed al 6. Le marcature erano chiuse a 16' dalla fine da Ilfferenko. Primo tempo, quindi 4-0.

Nel secondo tempo il gioco calava di tono, gli iberici segnavano il gol della bandiera al 4'45 per opera di Abellan. Prima della fine seppure senza forzare, erano ancora i sovietici a segnare altri due gol. Autori: Prokopov al 5'43 Mschwemerad-e all'8. Punteggio finale 6-1.

La seconda partita di semifinale del girone B tra Ungheria e Jugoslavia si è conclusa con un punteggio di parità 3-3. Lo incontro è stato disputato sotto una pioggia incessante che però non ha impedito a ben 5000 spettatori di assistervi.

All'inizio realizzava la forte squadra ungherese per merito di Martin. Pronta la reazione degli jugoslavi che due minuti dopo pareggiavano quindi passavano in vantaggio per merito di Zibeva. Sul 2-1 si chiudeva il primo tempo. La ripresa assumeva un tono convulso specie quando i magiari si portavano in parità per merito di Molovari. Quindi l'arbitro Zukkerman, espelleva, con errata decisione Gjarmati e gli jugoslavi ne approfittavano per segnare il terzo gol. Rientrava Gjarmati che a poco dalla fine ristabiliva le distanze.

Questo incontro ha avuto fasi di alta emotività e non sarà facilmente dimenticato da coloro che vi hanno assistito.

Drammatica è stata anche la partita Italia-Olanda (5-4). Dopo che gli azzurri avevano ottenuto un largo margine di vantaggio nel corso del primo tempo segnando 4 gol (De Suanzane, Peretti 2 e Marciani) contro uno degli avversari (Korewaar) nel secondo tempo i nostri atleti calavano paurosamente e per poco non erano raggiunti dai combattivi olandesi.

All'inizio della ripresa segnava il centravanti olandese che era pronto a sfruttare un errore del portiere Gambino, replicava però Gionta che portava a cinque le nostre reti. Conclusa questa sfuriata azzurra gli olandesi prendevano il sopravvento e segnavano prima con Smol e poi con Bijsma portando così le loro reti a quattro.

Mentre l'arbitro dava il segnale di chiusura in un'atmosfera di estrema elettricità il centravanti ospite scagliava la palla in rete. Sarebbe stato il pareggio, ma il gol era stato segnato ormai fuori tempo: il punteggio era di 5 a 4. Con questa vittoria l'Italia è praticamente in finale.

ELIO SCROSCERO

Il dettaglio

NUOTO

M. 200 a farfalla masch.

FINALE

1) Tumpek (Ungheria) T. F. 2'32"2 (m. 100 1'13"3); 2) Fejer (Ungheria) T. F. 2'35"1 (m. 100 1'10"9); 3) Martynchik (Urss) T. F. 2'36"3 (m. 100 1'12"1); 4) Hale (Gr. Br.) T. F. 2'38"9 (m. 100 1'15"9); 5) Borisenko (Urss) T. F. 2'39"7 (m. 100 1'14"2); 6) Maesel (Germ. occid.) T. F. 2'40"2 (metri 100 1'16"9); 7) Lusien (Fr.) T. F. 2'40"7 (m. 100 1'13"8); 8) Klein (Germ. occid.) T. F. 2'42"1 (m. 100 1'15"9).

M. 100 dorso femm.

FINALE

1) Wielena (Ol.) 1'13"2; 2) Dekorte (Ol.) 1'13"6; 3) Symond (G. B.) 1'17"3; 4) Ligorio (Jugoslavia) 1'17"9; 6) Hundyadfi (Ungh.) 1'18"4; 8) André (Fr.) 1'19"3.

400 m. s.l. maschili

Qualificati per la finale (i migliori 8 tempi): 4'45"2 Csordas (Ungh.); 4'45"3 Romani (Italia); 4'46"1 Ostrand (Sv.); 4'47"9 Gremmlowski (Pol.); 4'49"7 Nyek. (Ungh.); 4'49"7 Boiteux (Fr.); 4'51"1 Montserret (Fr.); 4'52"0 Badura (Cecosl.).

PALLANUOTO

Ungheria-Jugoslavia 3 a 3 (1-1).
Germania Occ.-Gran Bretagna 4-2 (1-1).
URSS-Spagna 6-1 (4-0).
Italia batte Olanda 5 a 4 (4-1).
Italia: Gambino; Rubini, Marciani, Mannelli, Gionta, De Sanzuane, Peretti.
Olanda: M. V. Gelder, Bvisma, Luchs, Korevaar, Muller, V. Feffelen, Smol.
Arbitro: Raiki (Ungheria).
Marcatori: 1. tempo: De Sanzuane (It.) 2'21", Peretti (It.) 3'43", Luchs (Ol.) 5'40", Marciani (It.) 8'10", Peretti (It.) 9'02". Secondo tempo: Korevaar (Ol.) 4'28", Gionta (It.) 6'39", Smol (Ol.) 8'22" e 9'46".

Le partite di oggi

Mattino: Germania - Olanda; pomeriggio: Ungheria - Spagna; sera: Jugoslavia-Russia; Italia-Inghilterra.

Risalgono le quotazioni del "vecchio" Puccinelli

L'allenamento di ieri della squadra biancoazzurra

Secondo il programma fissato la Lazio ha disputato ieri mattina allo Stadio Torino una partita di allenamento, la novità dello incontro è stata costituita dallo schieramento che nel primo tempo includeva Puccinelli e Pistacchi nella prima squadra.

La prova - rendeva necessaria dopo la bella prestazione fornita martedì scorso a Manziana dal «vecchio» Aldo e da Pistacchi che sorpresero tutti i tecnici, presenti per il rapido e spontaneo affiatamento al gioco di J. Hansen; Puccinelli, specialmente fece delle cose egregie.

Anche ieri le cose sono andate nel migliore dei modi: Puccinelli ha svolto un notevole lavoro di raccordo e Pistacchi ha realizzato due reti. Per domenica, dunque, è probabile che i due giocheranno contro la Roma invece di Fontanes, e d. Bredesen. Con Hansen, Puccinelli e Pistacchi si sono distinti anche i difensori e Sassi II. Ecco il dettaglio tecnico:

SQUADRA A: De Fazio, Antonazzi (Gasbarra), Sentimenti V; Furin (Severini), Giovannini, Sassi II (Parola), Burini, Bredesen (Pistacchi), Vivolo, Jo. Hansen (Pistacchi), Puccinelli, Fontanesi.

SQUADRA B: Zeni, Gasbarra (Antonazzi), D. Verol, Alzani; (Furin), Calabrini, Parola (Sassi II), Bravi (Maroncelli), Bredesen (Bravi), Maroncelli (Renzis), Pollini, Fontanes, (Puccinelli), Burin.

Marcatori: Nel primo tempo Pistacchi, Vivolo, John Hansen, Vivolo, Pistacchi. Nella ripresa Puccinelli, Burini.

Pal

A Straulino la IV prova del campionato di vela

CASCAIS, 2. — La quarta e penultima prova del campionato d'Europa di vela, categoria Stelle è stata vinta dall'equipaggio italiano Straulino-Rode su Merope II.

Auguri Tiberio!

Duro avversario stasera per MITRI; siamo sicuri che il generoso pubblico romano saprà sostenere con foga ed entusiasmo il campione triestino che attraversa un delicato periodo a causa delle note traversie familiari

STASERA (ORE 21) BOXE DI LUSSO AL FORO ITALICO

Allen è un duro avversario ma il pronostico è per Mitri

Attesa per la rentrée di Festucci e il debutto romano di Vernaglione — Favoriti Nuvoloni e Caprari contro Scotto e Richard

Questa sera, con inizio alle ore 21, avrà luogo al Foro Italico, l'annunciata riunione pugilistica internazionale il cui match «clou» vedrà di fronte Tiberio Mitri, attuale detentore della corona europea dei pesi medi, e l'inglese Alex Allen.

E' questo un incontro particolarmente importante per il campione d'Europa, che, come è noto, aspira a tornare nuovamente in America per incontrarsi con «Bobo» Olson per il titolo mondiale delle 160 libbre.

Un suo eventuale passo falso contro Allen potrebbe avere, infatti, serie ripercussioni sulle sue possibilità di incontrare Olson. Non va dimenticato, infatti, che come Mitri anche Langlois e Giardiello aspirano a misurarsi con il campione del mondo.

Per l'incontro di stasera Tiberio si è preparato con grande scrupolo: sa che Allen è un «ragazzo» scaltro, puntiglioso e forte colpitore e non si nasconde le difficoltà cui va incontro.

Sull'inglese Mitri è avvantaggiato dalla maggiore esperienza e dal più mestiere, ma per batterlo avrà bisogno di tutto il suo morale e di quell'ottimo complesso tecnico che tutti conoscono. Soprattutto Tiberio dovrà battere Allen in velocità e per riuscire a tanto si è allenato per giorni e giorni con Nuvoloni e Caprari. Ottima tattica, per Tiberio, sarà quella di prendere subito l'iniziativa e mantenerla sino alla fine. Cederla al suo rivale, che su di lui ha il vantaggio di quattro anni di età e di un maggior allungo, potrebbero essere pericoloso. Allen, sebbene meno esperto di Mitri, è molto scaltro, sa bene di avere le braccia più lunghe del triestino e cercherà di sfruttarle lavorando parecchio di sinistro in modo da spezzare gli attacchi del campione europeo. Insomma, l'inglese è un pugile abbastanza veloce e che bene sa cavarsela sia nel corpo a corpo che nella lotta a distanza.

Significativi sono i suoi successi su pugili smaliziati qual il negro americano Bobby Dawson ed il tedesco Staroch.

Il pronostico comunque è per Mitri anche se l'inglese, come abbiamo detto, sarà avversario tutt'altro che facile a piegarsi.

Nel sotto-clou della riunione Franco Festucci farà la sua rentrée affrontando il campione della Nigeria Richard Atmeh. Quale sarà il rendimento di Franco non possiamo dirlo molto dipenderà da come egli risente della frattura della mascella riportata nel vittorioso incontro con Buxton. Tuttavia se Festucci sarà a posto, nel fisico e nella forma, come è apparso negli allenamenti, il verdetto dovrebbe essere suo. Stia però attento il romano a non prendere Atmeh sottogamba, che il nigeriano oltre ad essere un discreto colpitore è anche un eccellente assorbitore di colpi.

Il forte ed aggressivo peso piuma Alvaro Nuvoloni, una vera macchina da pugni, avrà per avversario il quotato pugile francese André Scotto, un ragazzo che [illegible] della *nobile arte*. Fra [illegible] me il grande campione della futura generazione Nuvoloni che, notoriamente [illegible] un pugile dalla boxe molto ortodossa [illegible] fatto di mestiere supera però, di gran lunga, il francese che, da parte sua, vanta significativi successi su Valignat, Bellattreche, Quadrine e Dolfi. Il pronostico è per Nuvoloni, a condizione però che Alvaro, con la sua travolgente baldanza fisica e le sue velocissime scariche di colpi riesca a costringere sulla difensiva il giovane transalpino.

Atteso il debutto romano del peso welter tarantino Vernaglione che [illegible] la vincita al forte Malè [illegible] viterbese a capovolgere e [illegible] risultato di Bologna? Solo [illegible] ne potrà dirlo. Certo è però sin da ora che entrambi gli avversari ce la metteranno tutta per aggiudicarsi il verdetto innanzitutto per confermare (Vernaglione) o per smentire (Malè) il risultato di Bologna ed in secondo luogo perchè il vincitore di stasera farà un notevole passo in avanti verso il titolo italiano.

Nell'incontro di apertura della riunione il peso piuma Caprari affronterà il pugnace Claude Richard. Caprari, ben noto agli sportivi romani, per le sue ottime qualità tecniche, dovrebbe spuntarla sul «battan» francese.

Il peso e la visita medica degli atleti avrà luogo oggi alle ore 12 nella palestra dello stadio Torino.

ENRICO VENTURI

NELL'INCONTRO AMICHEVOLE DISPUTATO IERI ALLO STADIO OLIMPICO

Delude la Roma contro l'Udinese (1-1)

Per i giallorossi ha segnato Pandolfini su rigore — Un pizzico di nostalgia: Bettini colpisce due pali e marca il goal del pareggio — Buona prova della squadra bianconera — Difetti del quadrilatero romanista

ROMA: Moro (Piancastelli), Bertuccelli (Stucchi), Giuliano (Cardarelli), Eliani (Losi); Celio (Bortoletto), Venturi (Celio); Ghiggia (Galassini), Beltrandi, Galli, Pandolfini (Cavazzuti), Nyers (Boscolo).

UDINESE: Romano, Azimonti, Travagini, Dell'Innocenti (Zorzi); Menegotti, Magli; Perissinotto (Castaldo), Szoke, Bettini, Salmosson, La Forgia.

Arbitro: Belardinelli di Roma.

Reti: al 32' del primo tempo Pandolfini (R.) su rigore e al 34' della ripresa Bettini (U.).

Note: giornata calda, terreno buono. Spettatori 30 mila circa.

Domenica [illegible] per la Lazio [illegible] per la Roma [illegible] all'Olimpico, dunque per le due squadre romane ha [illegible] un aspetto negativo comune. Il pubblico quest'anno non scherza, esige del buon foot-ball, pretende da parte di tutti impegno e buona volontà specialmente in questo delicato periodo pre-campionato che deve servire agli uomini per trovare il giusto ritmo per affinare gioco collettivo, l'affiatamento.

Così anche i tifosi giallorossi che avevano già nel cuore l'amaro della deludente prova fornita a Vomero contro il Napoli non hanno esitato un istante a sottolineare con proteste e nuova scialba prestazione della squadra contro l'Udinese (1-1). A rendere più polemica la protesta sono venuti poi gli applausi per la simpatica formazione di Bigogno e in modo particolare per i giallorossi Azimonti e Bettini due atleti per i quali il pubblico romano ha ancora [illegible] simpatie.

Cose che non [illegible] Roma? Pur concedendo tutte le attenuanti del caso, è doveroso riconoscere che immensi difetti sono chiaramente emersi nel corso delle due partite amichevoli disputate dai giallorossi. Ma tralasciando quelli marginali della forma e della condizione di singoli giocatori ci sembra giusto affrontare quello che — a nostro modesto avviso — è la causa principale della nuova squadra: alludiamo alla deficienza del nuovo quadrilatero.

Il problema venne aperto immediatamente alla fine dello scorso campionato quando apparve insostenibile il mantenimento di Bronée in seno al sodalizio giallorosso, la partenza del classico interno danese venne, infatti, a rompere l'armonia del quadrilatero punto di forza della squadra. Di questo si resero ben conto i tifosi giallorossi che nel corso della campagna acquisti sollecitarono in forme più o meno clamorose l'acquisto di una mezz'ala-regista che venisse a rimpiazzare l'estroso Helge.

Purtroppo tutti sanno come andarono le cose: così oggi la Roma si trova con due sostituti di Bronée (Cavazzuti e Beltrandi) che non hanno la personalità lo slancio e le qualità tecniche del danese. Ad aggravare questo stato di cose c'è il pericoloso fenomeno del dualismo, che oltre a Beltrandi e Cavazzuti fa giocare con i nervi a fior di pelle per l'incertezza di giocare in prima squadra anche i tre mediani Celio, Bortoletto e Venturi.

Resta Pandolfini il buon Egisto fa il suo solito lavoro correndo tutto il tempo, si sbraccia per quattro, ma non riesce a creare non riesce a guidare l'attacco. Pandolfini è un lavoratore ma non è un regista di gioco come Bronée. Di questo stato di cose risente tutto il gioco della squadra che perduta la scioltezza dello scorso anno è divenuto cincischiante e confuso.

Le due ali particolarmente sembrano abbandonate al loro destino pochi i lanci e poche le azioni di appoggio. Nyers, per esempio, nel corso dei primi 45 minuti è stato servito sì e no un paio di volte. Anche Galli è stato servito poco e male ma è anche visto [illegible] che il centravanti [illegible] lontano dalla forma smagliante dello scorso anno [illegible] e si regge in piedi appena. Ha bisogno ancora di [illegible] lavoro.

L'estrema [illegible] meno preoccupante. Moro, Eliani, Bertuccelli [illegible] sono atleti di provato valore e sui quali si può contare. La [illegible] forma è buona. Il [illegible] caso ci sono i Cardarelli, gli Stucchi e i Losi pronti [illegible] come si vede [illegible] Cavazzuti non manca [illegible].

L'Udinese [illegible] ci è parsa [illegible] a buona forma solida e pratica in difesa ove conta [illegible] e di gran mestiere [illegible] all'attacco grazie al gioco [illegible] e costruttivo del danese Selmosson e alla pericolosità di Bettini. Bigogno al termine dell'incontro appariva [illegible] forse a ragione.

Il goal di Bettini

Ma veniamo alla cronaca dell'incontro, breve e stringata per ragioni di spazio. L'Udinese praticando un gioco piacevole e privo di fronzoli si istalla nei primi minuti nell'area giallorossa ma la Roma si scuote e al 7' e al 10 ottiene due calci d'angolo consecutivi. Il primo battuto da sinistra da Nyers viene raccolto di testa da Galli e Romano è costretto ad effettuare un [illegible] volo per afferrare l'insidioso pallone; il secondo battuto da destra da Ghiggia viene ancora una volta raccolto di testa da Galli ma la sfera stavolta passa a lato.

Verso la mezz'ora Romano è chiamato ancora al lavoro da Pandolfini con due saettanti tiri da lontano, ma al 32 arriva il goal, un goal discutibile per la verità. Azione ubriacante e personalissima di Ghiggia sulla destra e cross sul quale si gettano Galli e Menegotti che finiscono ambedue in terra; l'arbitro un po' frettolosamente decide per il rigore. Batte Pandolfini: tiro teso a mezz'altezza sulla destra e goal.

Rabbiosa reazione delle zebrette udinesi che al 40' si vedono annullare un goal per fuori gioco di La Forgia e al 41' colpiscono [illegible] con Bettini, a portiere battuto. Il finale è di pretta marca friulana, e la rete di Moro resta inviolata.

Nella ripresa le due squadre si presentano in campo con numerosi cambiamenti. Ma la musica non cambia. I bianconeri ben [illegible] da Selmosson continuano a mantenere una leggera prevalenza, mentre il gioco della Roma si disunisce sempre più con il passare del tempo [illegible] l'Udinese dopo aver colpito ancora una volta un palo con Bettini al 20', riesce ad andare in parità a 34 ad opera dello stesso Bettini che raccogliendo un preciso passaggio di Szoke schiaccia imparabilmente in rete. Finale giallorosso ma senza esito positivo e pubblico fischia.

Speriamo bene per domenica [illegible] ROMA-LAZIO!

ENNIO PALOCCI

Rossi batte Ellaway

LONDRA, 2 — Il peso medio italiano Gino Rossi ha battuto l'inglese Billy Ellaway al Liverpool Stadium per arresto del combattimento da parte dell'arbitro alla quinta ripresa.

Oggi parte da Spoleto il Giro dell'Umbria

SPOLETO, 2. — Oggi alle 13 salperà da Spoleto la navicella del XXII Giro ciclistico dell'Umbria al quale hanno dato la loro adesione i dilettanti di 15 regioni per un totale di 112 iscritti. Primo attracco: Orvieto.

Alla corsa, per concessione speciale della Commissione Tecnica Sportiva, potranno partecipare (contrariamente allo statuto che regola la partecipazione dei dilettanti alle corse a tappa) anche coloro che hanno partecipato alla Bologna-S. Marino-Bologna.

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 20,45, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

COLLE OPPIO: Ore 21,30: C.ia di riviste Tris d'assi: «Vivendo volando» di Marchetti
GOLDONI: (P. Zanardelli - Telefono 556869) C. diretta da L. Picasso «Partita a quattro» di Manzari alle 21,30
E. U. R.: Estate romana con trattenimenti vari ed attrazioni de Luna Park
LA BARACCA: Ore 21,30: «L'autoritratto di Primo Pinci», novità assoluta di Luongo e Barricelli
PALAZZO SISTINA. Da sabato recite straordinarie Xavier Cugat con Abbe Lane e il suo complesso. Ore 21,30

CINEMA E VARIETA'

Alhambra: La grande avventura del gen. Palmer
Altieri: Chiusura estiva
Ambra-Iovinelli: La leggenda di Robin Hood con E. Flynn
Aurora: Caccia tragica con V. Gioi
La Fenice: Chiusura estiva
Principe: Stazione Termini con M. Clift
Ventun Aprile: Tatuaggio misterioso
Volturno: Nuvola nera con B. Crawford

ARENE

Appio: La fuga di Tarzan
Arco. Frontiera indomata con S. Winters e varietà
Aurora: Caccia tragica con M. Girotti
Boccea: E' arrivato il cavaliere con T. Scotti
Castello: Signorine non guardate i marinai
Chiesa Nuova: I desperados con A. Quinn
Corallo: Papà ti ricordo
Delle Terrazze: Pane amore e fantasia con G. Lollobrigida
Dei Fiori. Ragazze da marito con E. De Filippo
Dei Pini: Kid il pirata con C. Laughton
Esedra: Il cavaliere audace con J. Wayne
Felix: Sola col suo rimorso
Giovane Trastevere: Il sergente e la signora
Laurentina: Anema e core con G. Rondinella
Livorno: Da quando sei mia con M. Lanza
Lucciola: Donne verso l'ignoto
Lux: I vinti con A. Ferrero
Monteverde: Sei grandi ma ti amo
Nuovo: Schiava e signora con S. Hayward
Orione: Senza bandiera
Paradiso: Morti di paura con D. Martin
Pineta: Illusione con M. Toren
Portuense: I 7 dell'Orsa Maggiore
Prenestina: Splendida incertezza con C. Wilde
Quadraro: I fuggiaschi
S. Ippolito: Auguri e figli maschi con H. Rémy
Taranto: Mare crudele
Trastevere: Il caporale Sam con D. Martin
Tuscolana: La campana del convento con C. Colbert

CINEMA

A.B.C.: L'impareggiabile Richard
Acquario: Forte I con R. Hudson
Adriano: La freccia insanguinata
Alba: Oltre il Sahara
Alcyone: Il grande valzer con L. Rainer
Ambasciatori: Riscatto con F. Lulli
Aniene: I cavalieri di Allah con K. Grayson
Apollo: Comandante del Flying Moon con R. Hudson
Appio. La fuga di Tarzan
Aquila: Vivere insieme con S. Winters
Arcobaleno: Chiusura estiva
Arenula: Non si muore così
Ariston: Operazione mistero con R. Widmark (cinemascope), ore 15 16,50 18,50 20,45 22,40)
Astoria. Alba di gloria
Astra: Il bisbetico domato con R. Cummings
Atlante: La figlia del reggimento con A. Lualdi
Attualità: Il cavaliere audace con J. Wayne
Augustus: L'uomo lupo
Aureo: Pandora con A. Gardner
Ausonia: Bisbetico domato con R. Cummings
Barberini: Ricercato per omicidio con E. Constantine
Bellarmino: L'amore più grande con R. Walker
Belle Arti: Riposo
Bernini: La casbah di Honolulu con W. Carey
Bologna: La preda della belva con M. Powers
Brancaccio: La preda della belva con M. Powers
Capannelle. Riposo
Capitol: Operazione mistero con R. Widmark (cinemascope)
Capranica: Prossima riapertura
Capranichetta: Il maggiore Brady
Castello: Signorine non guardate i marinai
Centrale: Io amo con I. Tuomo
Chiesa Nuova: I desperados
Cine-Star: Saratoga con I. Bergman
Clodio: Carcere di donne con Miroslava
Cola di Rienzo: Il corsaro con P. Medina
Colonna: Salome con R. Haworth
Colosseo: Sgomento
Corallo. Papà ti ricordo
Corso: Chiusura estiva
Cristallo: Il comandante del Flying Moon con R. Hudson
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori
Delle Maschere: Le ali del falco
Delle Terrazze: Pane amore e fantasia con G. Lollobrigida
Delle Vittorie: La voce nella tempesta con L. Olivier
Del Vascello: Sospetto con C. Grant
Diana: Gli amori di Carmen con R. Hayworth
Doria: Il bacio di mezzanotte con M. Lanza
Edelweiss: Marcia del disonore con P. Lawford
Eden: Amore provinciale con F. Granger
Esperia: I trafficanti della notte con R. Widmark
Espero. Le foglie d'oro con G. Cooper
Europa: Il maggiore Brady
Excelsior: Mani in alto con G. Montgomery
Farnese: Gunga Din con R. Scott
Faro: Ultima rapina con W. Pidgeon
Fiamma: Sinha Moça con A. Duarte
Fiammetta: The Gay Lady con J. Kent e J. Donald (Ore 17,45 19,45 22)
Flaminio: Mani in alto con G. Montgomery
Fogliano: Il bisbetico domato con R. Cummings
Folgore: Riposo
Garbatella: Strada senza nome

Domani allo SPLENDORE

Galleria: Siamo ricchi e poveri con H. Remy
Giovane Trastevere: Il sergente e la signora
Giulio Cesare: I moschettieri della regina
Golden: Saratoga con I. Bergman
Imperiale: Ha da venì don Calogero con B. Fitzgerald
Impero: Amori e veleni e I moschettieri della regina
Induno: Tamburi lontani con G. Cooper
Ionio: Uomini con M. Brando
Iris: Il ritorno del vendicatore con A. Quinn
Italia: Amori e canzoni
Livorno: Da quando sei mia con M. Lanza
Lux: I vinti con A. Ferrero
Manzoni: Tarzan e i cacciatori d'avorio
Massimo: Fanciulle di lusso con A. Ferrero
Mazzini: Il 49 uomo con I. Ireland
Metropolitan. La porta del mistero con Van Johnson
Moderno: Il cavaliere audace con J. Wayne
Moderno Saletta: Chiusura estiva
Modernissimo: Sala A: La scala a chiocciola con D. Mc Guire. Sala B: Le ali del falco con V. Heflin
Mondial: Il bisbetico domato con R. Cummings (aria condizionata)
Nuovo: Schiava e signora con S. Hayward
Novocine: Seminole con R. Hudson
Odeon: Destinazione Tokio con C. Grant
Odescalchi: Quo vadis con R. Taylor
Olympia: Lo straniero ha sempre una pistola con R. Scott
Orfeo: Francis contro la camorra con D. O'Connor
Orione: Senza bandiera
Ottaviano: Il 49 uomo con I. Ireland
Palazzo. Il richiamo d'ottobre
Palestrina: Fiamme su Varsavia
Parioli: Soldato di cioccolata
Pax: La portatrice di pane con V. Gioi
Planetario: Domani riapertura
Platino: Tarzan e i cacciatori di avorio
Plaza: Jack Slade con M. Stevens
Plinius: C'è posto per tutti con C. Grant
Primavalle: Noi che ci amiamo con A. Blyth
Quadraro: Fuggiaschi
Quirinale: Pietà per i giusti con K. Douglas
Quirinetta: Chiusura estiva
Quiriti: L'irresistibile soldato Boom
Reale: Tempeste sotto i mari con I. Moore
Rex: Riposo
Rex: La leggenda di Robin Hood con E. Flynn
Rialto: Una notte a Rio con D. Ameche
Rivoli: Chiusura estiva
Roma: Ha fatto 13 con W. Chiari e rivista
Rubino: Per la vecchia bandiera con R. Scott
Salario: Il fuggitivo con R. Harrison
Sala Umberto: Uomini senza paura con J. Mason
Sala Vignoli: Il figlio di Montecristo
Salerno: Viale del tramonto con G. Swanson
Salone Margherita. Duello al sole con J. Jones
Sant'Ippolito: Auguri e figli maschi con H. Remy
Savoia: Fanciulle delle follie con L. Turner
Silver Cine: La cortina del silenzio
Smeraldo: Sinha Moça la dea bianca con A. Duarte (Ore 16 18 20 22,20)
Splendore: Le nanniere di re Salomone con S. Granger
Stadium: K 2 operazione controspionaggio con M. Toren
Supercinema: Bill West con J. Chandler
Tirreno: Il prigioniero di Zenda con S. Granger
Trastevere: Il caporale Sam con D. Martin
Trevi: Eternamente femmina con G. Rogers
Trianon: Cronaca di un delitto con L. Sini
Trieste: La superba creola con A. Gardner
Tuscolo: Fratelli d'Italia con E. Manni
Ulpiano: Vivere in pace con A. Fabrizi
Verbano. La scala a chiocciola con D. Mc Guire
Vittoria: K 2 operazione controspionaggio con M. Toren

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Alhambra, Bernini, Atlante, Centocelle, Cristallo, Delle Maschere, Due Allori, Excelsior, Ionio, Modernissimo, Olimpia, Orfeo, Principe, Plaza, Quirinale, Roma, Rubino, Sala Umberto, Salone Margherita, Savoia, Tuscolo, Vittoria.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine. Deficienze cost. Frigidità - Senilità - Anomalie. Accertamenti prematrimoniali. Cure rapide-radicali. Orario: 9-13; 16-19 - Fest.: 10-12
Prof. Gr. Uff. DE BERNARDIS
Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi. Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle sole disfunzioni sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina. Senilità precoce, nevrastenia sessuale. Consultazioni e cure rapide pre-post-matrimoniali.
Grand'Uff. Dr. CARLETTI
Piazza Esquilino n. 12 - ROMA (Stazione). Visite 9-11 e 16-18. Festivi ore 8-12. Consultazioni, massima riservatezza.

Dottor DAVID **STROM**
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

Studio medico **ESQUILINO**
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO, ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)